

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO

DI UN CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE

PER MEDIATORI FAMILIARI

1° Riconoscimento e successivi –2023

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

A.S.S.E. Accademia di sviluppo Socio-educativo	
Via e n.	G. D'annunzio 13
CAP	72022
Città	Latiano
Provincia	Brindisi
Codice Fiscale	90238930730
Partita IVA	022660280740
Tel.	3289323977
E-mail	asseaps@gmail.com
Sito	www.asseaps.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via Traversa Nicola Armone 33
CAP	87100
Città	Cosenza
Provincia	Cosenza

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	Emilia Pugliese
Tel.	3289323977
E-mail	asseaps@gmail.com

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 518/23	Edizione 8
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF	Titolo del corso Corso di formazione iniziale per il conseguimento dell'Attestato di idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare ai sensi del decreto 27 ottobre 2023 n. 151.	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<p>La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata <u>almeno biennale</u> (es. <i>inizio corso nel 2022, fine corso 2024</i>). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.</p>	<p>Date previste di inizio e termine del Corso</p>	<p>Inizio 10/01/2025</p> <p>Termine 09.01.2027</p>
<p>Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 1° Livello</p>	<p>27.12.2025</p>
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p>09.01.2027</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea almeno triennale <i>“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF”</i>	Area Umanistica	Lettere Filosofia Pedagogia Giurisprudenza
		Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	Psicologia Sanitaria
		Area Sociale	Sociologia Servizio sociale Scienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio valutativo di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionali comprovate secondo normativa vigente con il c.v. integrato da documenti comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) .5– Massimo (non più di 25) 20

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € 1500 – Massimo € 1700

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
Tot N... ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	170	E' possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in <input checked="" type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	70	<input type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> FAD

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Percorso di base completo: almeno 320 ore	Pratica supervisionata e tirocinio (80 ore) TOTALE 320 ORE	
---	---	--

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
<u>MATERIA MF</u> (Almeno 170 ore) di cui:	170
• N...ore di teoria di MF	100
• N...ore di esercitazione in MF	70
<u>ALTRE MATERIE</u> (non meno di 70 ore): La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e D. 151/2023	70
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	12
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	12
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	12
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	20
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari, l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	14

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

*Si precisa che la materia “*L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore*” costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

Si allegano:

- 1) **volantino/brochure del Corso**
- 2) **programma dettagliato del Corso**

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	<input checked="" type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	<input type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)
	<input type="checkbox"/> Negoziabile	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specificare</i>)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)
- Il corso propone la formazione in mediazione familiare sistemico globale. La mediazione familiare si occupa delle riorganizzazioni delle relazioni familiari in vista o in seguito alle separazioni o al divorzio. Il mediatore, esperto nella gestione dei conflitti familiari, sollecitato dalle parti, aiuta ed accompagna la coppia a stilare un programma di separazione ottimale per sé e per i figli e ad praticare una comune responsabilità genitoriale.

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- Il mediatore familiare svolge un ruolo imparziale, in un contesto strutturato, autonomamente dall'ambito giudiziario e garantendo il segreto professionale. La mediazione familiare sistemico- globale esamina le dinamiche relazionali di tutte le componenti del sistema familiare e si occupa anche degli aspetti economici: la divisioni delle proprietà comuni, l'assegno di mantenimento, gli alimenti, la scelta relativa alla responsabilità genitoriale, la residenza dei figli, il diritto di visita. Essa fornisce la chiave di lettura e di analisi del conflitto di coppia e di tutti i sistemi coinvolti nella separazione, mettendo sullo stesso piano i due punti di vista, le due visioni differenti, per abbracciare la lettura circolare delle relazioni. Il modello sistemico prendendo in considerazione l'intero sistema familiare coinvolto ha il vantaggio di aiutare il gruppo familiare a superare la fase critica del suo ciclo vitale ed a raggiungere , utilizzando le risorse presenti, un assetto relazionale più soddisfacente per i membri della famiglia. L'intervento viene effettuato con la coppia e quando è necessario con i figli.
- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
- Morineau J. , (2000) "Lo spirito della mediazione" – Franco Angeli, Milano.
- Haynes J M:, Buzzi I. " Introduzione alla Mediazione familiare" – Giuffrè, Milano.
- Mazzei D., (2002) "La mediazione familiare" Raffaello Cortina
- Bossoli F., Mariotti M., Frison R., (2000) "La mediazione sistemica" Edizioni Sapere, Padova
- Prima di andare via, La mediazione familiare come risorsa, di Giuseppa Calò, 2012, Paoline Editoriale Libri
- Pacificare le relazioni: tecniche ed esperienze di mediazione familiare Fulvio Scaparro, Chiara Vendramini

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	EMILIA PUGLIESE
	Via e n.	G.D'ANNUNZIO 13
	CAP	72022

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	Città	LATIANO
	Provincia	BRINDISI
	Tel.	3289323977
	E-mail	asseaps@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Aimef
	Numero di iscrizione	1671
	Data di iscrizione	16.04.2016

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

	Nome – Cognome	EMILIA PUGLIESE
	Via e n.	G. D'Annunzio 13
	CAP	72022
	Città	LATIANO

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	Provincia	BRINDISI
	Tel.	3289323977
	E-mail	asseaps@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Aimef
	Numero di iscrizione	1761
	Data di iscrizione	16.04.2016

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da <u>ALMENO 5 ANNI</u>
1.	EMILIA	PUGLIESE	AIMEF	1761	16.04.2016
2.	FEDERICA	ANZINI	AIMEF	226	15.10.2004

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

3.	TIZIANA	RECCHIA	AIMEF	406	02.01.2006
4.	MARIA CRISTINA	CIAMBRONE	AIMEF	1515	24.04.2014
5.					

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	ILARIA	CRESCENZO	AVVOCATO E MEDIATORE FAMILIARE
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	EMILIA	PUGLIESE	PEDAGOGISTA E MEDIATORE FAMILIARE
Gestione dei conflitti	EMILIA	PUGLIESE	PEDAGOGISTA E MEDIATORE FAMILIARE
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	ANNAMARIA	CASABURI	GIURISTA, CRIMINOLOGA E MEDIATORE FAMILIARE
Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni fa-	MELANIA ANNA	PUNGENTE	PSICOLOGO E MEDIATORE FAMILIARE

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

miliari; l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore			
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	VALENTINA	FARINA	ASSISTENTE SOCIALE E MEDIATORE FAMILIARE

5. ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta aperta
	<input checked="" type="checkbox"/> Orale	Discussione tesi e domande sugli argomenti trattati durante il Corso.
Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing	<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	Simulazione di un caso di Mediazione Familiare scelto dalla Commissione su cui lavoreranno tutti i corsisti sia nel ruolo di attori che nel ruolo di mediatori alternandosi tra loro, per un tempo di 15/20 minuti ciascuno

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione	<input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato	Scelta soggettiva minimo 30 pag max 50 , il corsista sceglie il relatore che provvede a guidarlo nella compilazione della tesi
---	---	---

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	EMILIA	PUGLIESE
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	EMILIA	PUGLIESE
Eventuale altro membro	MELANIA	ANNA	PUNGENTE

6. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 40 ore di “ affiancamento ad un MF professionista ” si intende la partecipazione diretta del candidato già “idoneo alla pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	40

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Almeno 40 ore di supervisione didattica e professionale (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP)	40 ORE SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE
Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	A.S.S.E. SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE
Via e n.	ROMA 62
CAP	72023
Città	MESAGNE
Provincia	BRINDISI

Struttura	STUDIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE ANCORA INSIEME
Via e n.	VIA TRAVERSA NICOLA ARNONE 83
CAP	87100
Città	COSENZA
Provincia	COSENZA

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

7. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

NOME-COGNOME	EMILIA PUGLIESE
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	AIMEF
Numero di iscrizione	1761
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	16.04.2016
Requisiti obbligatori	<p><input type="checkbox"/> MF-Supervisore A.I.Me.F.</p> <p><i>oppure</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Allega cv dettagliato attestante</u> il possesso dei requisiti prescritti dall'art.5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644 MEDIATORE FAMILIARE”

ISTRUZIONI

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di "Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale" e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..
4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
 - **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF
 - **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
 - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	EMILIA	PUGLIESE

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	EMILIA	PUGLIESE
Eventuale altro membro	MEDIATORE FAMILIARE AIMEF	MELANIA ANNA	PUNGENTE